

L'uso corretto delle nuove tecnologie: focus a Palazzo Campanella

Il Corecom insedia l'osservatorio su media e minori

Presenti al primo incontro associazioni ed altre realtà attive nella tutela dei minori

Mario Vetere

Si è insediato formalmente l'Osservatorio media e minori del Corecom Calabria, organismo che ha tra le sue finalità la diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie e dei moderni mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori, la promozione e la realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo, nonché di tutela della reputazione e della identità digitale sul web.

La prima riunione si è svolta ieri nell'aula commissioni del Consiglio regionale della Calabria, presieduta dal presidente Fulvio Scarpino, coadiuvato dal vicepresidente Mario Mazza, dal segretario Pasquale Petrolo e dal direttore del Corecom Maurizio Priolo, che sta offrendo un qualificato supporto amministrativo e burocratico. Si è trattato di un primo incontro al quale hanno preso parte le associazioni ed altre realtà attive nella tutela dei minori: Calabresi digitali, 5D, Biesse, Associazione nazionale sociologi, Fondazione Carolina, Magna Grecia Eventi, Centro calabrese di solidarietà, cooperativa sociale Inrete.

Ufficializzate le due commissioni di studio che andranno ad occuparsi di specifici argomenti: la prima su co-

municazione digitale e media education, digital journalism, new media, web reputation, cyberbullismo e hate speech, metaverso e intelligenza artificiale coordinata dal segretario Pasquale Petrolo; la seconda di approfondimento giuridico per il contrasto al bullismo online e agli atti persecutori, porno-vendetta e adescamento di minori, istigazione al suicidio, gruppi pro-anorexia e bulimia, coordinata dal vicepresidente Mario Mazza.

Alla base dell'operatività dell'organismo la tutela dei minori, dalle insidie del mondo del web ai telefoni cellulari, ritenuti, come detto, "babysitter digitali". «I dati, elaborati dall'Istat, sono sconvolgenti: 4.000 suicidi l'anno, 250.000 minori che ogni anno hanno bisogno di cure psicologiche, uno su

due ha accesso a siti porno – ha detto il presidente Scarpino –. Questo vuol dire che abbiamo una generazione complessa e molto complicata. Il compito dell'Osservatorio media e minori è quello della prevenzione, del supporto, e per farlo ci siamo affidati ad associazioni che operano già del settore da molto tempo. Chiederemo un intervento alle scuole, ma soprattutto alle famiglie. Abbiamo una generazione di giovani che è davanti a noi anni luce, dal punto di vista tecnologico, informatico, ma una generazione stranamente imprevedibilmente e fragile. Ringrazio l'intero Consiglio regionale – ha concluso Scarpino – che ha affidato al Corecom il coordinamento dell'Osservatorio media e minori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ag
Fa
DI T
Dal
all'1
CEN
Cors
Tel. C
PELI
Viale
Tel. C
NO
Dall
FAT
Via C
Tel. C
CEN
Cors
Tel. C
GU
VILL
BAG